



Determinazione n. 4 del 08/01/2026

OGGETTO: NULLA OSTA PAESAGGISTICO SULL'ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO PER OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO RELATIVO A VARIE OPERE SU UN FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE, NEL COMUNE DI GRADARA - L.R. N. 19/23; ART. 32 DELLA LEGGE N. 47/85; ART.146 CO.7 DEL D.LGS. N. 42/2004; ART. 60 DELLE NTA DEL PPAR.

**LA RESPONSABILE DELLA E.Q. 3.2 ARCH. CARMEN STORONI
SU IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO" -
ATTIVITA' ESTRATTIVE
PACCHIAROTTI ANDREA**

Visti:

- il comma 43 bis dell'art.32 del D.L. n.269 del 30.09.2003, come modificato dalla relativa legge di conversione n. 326 del 24.11.2003;
- **l'art. 32 della L. n.47/85** concernente il rilascio del nulla osta alla sanatoria delle opere abusive costruite su aree sottoposte a vincolo paesaggistico, nel testo vigente prima della sostituzione disposta dal comma 43 dell'art.32 del sopracitato D.L. n.269/2003;
- il D.lgs. n. 42/2004 recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", Parte III, e in particolare l'art. 146;
- la Legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la Legge regionale 30 novembre 2023, n. 19 "*Norme della pianificazione per il governo del territorio*" e più specificatamente l'art. 33 co. 16 che stabilisce: "*fino all'approvazione dei*

PUG ai sensi del comma 4, restano ferme le deleghe di cui agli articoli 5, comma 1, e 6 della l.r. 34/1992 nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 34/2008”;

- le NTA del Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 197/89 e più specificatamente l’articolo 60 - Esenzioni, punto 5 *“gli interventi previsti dagli articoli 31-32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47”;*
- l’art.2 comma 46 della legge 23 dicembre 1996, n.662 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 26 settembre 1997 *“Determinazione dei parametri e delle modalità per la qualificazione della indennità risarcitoria per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a vincolo”.*

Vista altresì la richiesta inoltrata dal Comune di GRADARA, con lettera acquisita agli atti di questo Ente il 09/09/2025, prot. n. 35261, per conto della ditta TREBBI MILTO relativamente all’acquisizione del Nulla Osta Paesaggistico alla sanatoria per opere abusive realizzate in assenza del titolo edilizio in un immobile sito in località via Granarola nel Comune di GRADARA .

Richiamata la relazione istruttoria prot. n. 47275 del 04/12/2025 redatta ai sensi dell’art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e **dell’articolo 32 della L. 47/1985** con la quale la competente E.Q. 3.2. *“Pianificazione Territoriale – VIA – Beni Paesaggistico Ambientali”* di questo Servizio ha proposto **parere favorevole** a firma della sottoscritta e dal Capo Ufficio 3.2.3, Geom. Paolo Gennari, relazione che qui di seguito si riporta:

“... omissis ...

In relazione al procedimento di cui all’oggetto, la Ditta TREBBI MILTO ha avanzato istanza a questa Amministrazione Provinciale tramite il Comune di GRADARA con richiesta pervenuta a questo Ente in data 09/09/2025 e acquisita al prot. n.35261 in pari data.

In data 02/12/2025 è pervenuta ulteriore documentazione integrativa acquisita al prot.n.46907 propedeutica all’istruttoria in esame.

Gli atti ed elaborati trasmessi con la domanda di nulla osta paesaggistico e con le successive integrazioni ed esaminati per quanto di competenza, sono i seguenti:

- **Domanda di rilascio di nulla osta paesaggistico in bollo;**
- **Elaborati grafici costituiti dalla Tav.01;**
- **Relazione paesaggistica;**
- **Modello 47/85-A;**
- **Relazione tecnica;**
- **Documentazione fotografica;**
- **Corografia.**

Si prende atto che le opere edilizie per le quali si chiede il rilascio del nulla osta paesaggistico sull’istanza di 1°condono edilizio riguardano vari interventi eseguiti su un fabbricato di civile abitazione ubicato in località via Granarola, censito al N.C.E.U. al Foglio n°4, mappale n°292 del Comune di GRADARA .

Si evidenzia che:

- gli interventi eseguiti sull'immobile risultano esenti dalle tutele paesistiche di cui al PRG adeguato al PPAR, essendo stata presentata istanza ai sensi dell'art. 32 della L.47/1985, ai sensi dell'art. 60, punto 5 delle relative NTA;
- la presente istruttoria viene redatta a seguito delle competenze confermate a questo ente ai sensi dell'art. 35 co. 1 lett. a) che pur prevedendo l'abrogazione della legge regionale n. 34/1992 stabilisce l'eccezione per la lett. d) co. 2 dell'art. 5 della L.R. 34/1992;
- l'ufficio ha verificato l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo da parte della ditta istante, ai sensi del D.P.R. n. 624/1972, secondo le modalità previste dall'art. 3 del DM 10/11/2011.

Nel merito, un fabbricato di civile abitazione, realizzato a seguito di una licenza edilizia rilasciata nel 1976, è stato costruito in difformità al relativo titolo abilitativo.

Precisamente è stata realizzata una cantina completamente interrata di superficie pari a 105,44 mq ed è stata alzato di 70 cm il vano al piano terra che attualmente ha un'altezza interna pari a ml 3,50.

Inoltre sono state apportate rispetto al progetto licenziato, alcune modifiche esterne e prospettiche con leggero ampliamento dei balconi presenti.

Per quel che riguarda il quadro territoriale paesaggistico di riferimento ci troviamo nel versante collinare che da Gradara scende fino alla Statale Adriatica, in un contesto ambientale non lontano dal Parco del San Bartolo.

L'area è tutelata paesaggisticamente dall'art.136 del D.Lgs 42/04 per effetto del D.M. 31.07.1985, che definisce la zona in questione *“di notevole interesse pubblico perché, con l'antico abitato circondato dalle medioevali mura e la monumentale Rocca, costituisce, unitamente al verde circostante, un complesso avente valore estetico e tradizionale oltre a formare un quadro naturale di eccezionale importanza godibile dalle sottostanti vie pubbliche, dalla strada nazionale e dalla ferrovia”*.

In merito alla presente istruttoria paesaggistica, si evidenzia che il fabbricato è stato costruito circa cinquant'anni fa e che non ha alcun valore storico architettonico degno di rilievo.

Entrando poi nel merito degli abusi, alcuni degli stessi, vedasi cantina interrata, non hanno alcuna valenza paesaggistica in quanto appunto non visibili esternamente e l'innalzamento del solaio interpiano di 70 cm, seppur incrementando l'altezza totale esterna del fabbricato, non crea particolare impatto visivo sul paesaggio.

Quindi si ritiene di affermare che gli impatti generati dall'intervento in esame non abbiano arrecato nel tempo e non arrechino sostanziale modifica all'assetto dei luoghi, né pregiudizio al contesto ambientale e paesaggistico, in quanto gli stessi risultano irrilevanti paesaggisticamente.

Per quanto sopra, questo Ufficio ritiene che l'intervento in esame non si trova in contrasto con gli obiettivi del sopra citato D.M. non creando particolari problematiche nello specifico contesto paesaggistico dei luoghi.

Si propone pertanto di formulare un orientamento favorevole alla richiesta di Nulla Osta Paesaggistico all'istanza di 1° condono edilizio di cui alla Legge n. 47/1985.

Si trasmette copia della documentazione tecnica e della presente relazione istruttoria/motivata proposta alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ai fini dell'acquisizione del prescritto parere ai sensi dell'art. 146 commi 8 e 9 del D.lgs. 42/2004.

Viene infine evidenziato che il Responsabile dell'Ufficio e la Responsabile del Procedimento nonché titolare della EQ dichiarano, ciascuno per se stesso, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/90 e ss.mm.ii., nei confronti dei destinatari del presente atto...

... omissis ...”.

Evidenziato che con nota prot. n. 47394 del 04/12/2025 gli Uffici hanno provveduto a trasmettere via PEC alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, ai sensi del comma 7 art.146 del D.Lgs. n.42/2004, copia della relazione istruttoria/motivata proposta riportata in narra-

tiva, corredata della relativa documentazione tecnica, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere vincolante, ai sensi dell'art. 146 commi 8 e 9 del D.Lgs n. 42/04.

Constatato che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha espresso il proprio parere favorevole con nota acquisita agli atti di questo Ente in data 24/12/2025 prot. n. 50178.

Preso atto:

- che il Geom. Paolo Gennari, Capo Ufficio 3.2.2 *"Beni Paesistico Ambientali e Vigilanza"*, non si trova, così come dallo stesso dichiarato nel riportato documento istruttorio, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'art. 6bis della L. n.241/1990 e nell'art. 8 del Codice di comportamento aziendale;
- che l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità, fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

Visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n. 13 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province"*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, ed in particolare:
 1. l'articolo 107 concernente *"Funzioni e responsabilità della dirigenza"*;
 2. l'articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva e di formazione dell'atto, il *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49/2023, ed in particolare l'articolo 36 concernente le *"Funzioni e competenze dei dirigenti"*;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.13 del 10/06/2014, come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Richiamato l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, espresso dalla sottoscritta;

Evidenziato

- che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modificazioni e integrazioni.

Dato atto altresì che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell'articolo 8 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto;

Ritenuto di dover adottare, sulla base delle motivazioni di cui alla relazione istruttoria citata in narrativa e riportata in allegato, l'atto di che trattasi di competenza della sottoscritta in base alla delega conferita dal Dirigente del Servizio 3 "AMBIENTE – URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' – ATTIVITÀ ESTRATTIVE", Dott. Andrea Pacchiarotti, con determinazione n° 990 del 25/08/2025.

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. **Di rilasciare** alla ditta TREBBI MILTO, ai sensi **dell'art.32 della L.47/85**, dell'art.146 del D.Lgs 42/04, il Nulla Osta Paesaggistico alla domanda di condono edilizio per opere realizzate in assenza del titolo edilizio relativo a varie opere su un fabbricato di civile abitazione ubicato in località via Granarola, Comune di GRADARA (pratica di condono di cui al prot. del Comune di Gradara n.1659 del 28/03/1986).
2. **Di precisare** che il presente Nulla Osta è rilasciato ai soli ed esclusivi fini paesaggistici e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre amministrazioni fatti salvi eventuali diritti di terzi.

3. **Di evidenziare** che la sanzione amministrativa di natura paesaggistica per le opere abusive di cui al precedente punto 1. sarà applicata dal comune di GRADARA calcolando l'indennità pecuniaria, prevista dall'art.167 D.Lgs. n. 42/2004, secondo i parametri e le modalità di cui al D.M. per i Beni Culturali e Ambientali del 26 settembre 1997; il Comune provvederà ad inviare a questa Amministrazione Provinciale copia del provvedimento sanzionatorio adottato.
4. **Di comunicare** la conclusione del procedimento e di **trasmettere** la presente determinazione:
 - al Comune di GRADARA;
 - alla Ditta TREBBI MILTO;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche.
5. **Di dare atto** che:
 - il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
 - l'Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è la E.Q. 3.2. *"Pianificazione Territoriale – VIA – Beni Paesaggistico Ambientali"* ;
 - il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 co. 1 della Legge n. 241/90, è la sottoscritta titolare di E.Q. sopracitata.
6. **Di provvedere** alla pubblicazione in forma integrale il presente Provvedimento Dirigenziale all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei Provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente secondo quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33.
7. **Di rappresentare**, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge n.241/90, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs.n. 104/2010, proporre innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n.1199/1971.

**La Titolare di E.Q. 3.2
Su Delega del Dirigente
Andrea Pacchiarotti**

STORONI CARMEN

sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: NULLA OSTA PAESAGGISTICO SULL'ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO
PER OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO RELATIVO A
VARIE OPERE SU UN FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE, NEL COMUNE DI
GRADARA - L.R. N. 19/23; ART. 32 DELLA LEGGE N. 47/85; ART.146 CO.7 DEL D.LGS.
N. 42/2004; ART. 60 DELLE NTA DEL PPAR.**

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 8 / 2026

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 07/01/2025

La Titolare di E.Q. 3.2
Arch. Carmen Storoni

sottoscritto con firma elettronica



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Determine N. 4 DEL 08/01/2026

OGGETTO: NULLA OSTA PAESAGGISTICO SULL'ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO PER OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO RELATIVO A VARIE OPERE SU UN FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE, NEL COMUNE DI GRADARA - L.R. N. 19/23; ART. 32 DELLA LEGGE N. 47/85; ART.146 CO.7 DEL D.LGS. N. 42/2004; ART. 60 DELLE NTA DEL PPAR.

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 08/01/2026

L'Addetto alla Pubblicazione
ANIBALLI DANIELE
sottoscritto con firma digitale